

L'educazione del giovane fascista si fa sul lago di Garda

di Mario Maviglia

Si scrive “campo estivo” si legge “formazione fascista”. È quanto emerge dall'articolo che Paolo Berizzi su *Repubblica* dedica al campo estivo organizzato dal 21 al 23 luglio 2023 sul lago di Garda da Gioventù Nazionale-Azione Studentesca[\[1\]](#). L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, è denominata Agoghè (ἀγωγή, guidare). Nel greco antico questo termine indicava l'ammaestramento degli animali; nell'antica Sparta veniva usato in riferimento al processo di addestramento dei ragazzi per prepararli a diventare maschi robusti sul piano fisico e pronti ad affrontare la guerra. (Agoghè è il titolo di una collana editoriale delle edizioni Passaggio al Bosco il cui editore Marco Scatarzi è stato uno dei relatori al raduno oltre che autore di un testo dedicato proprio a Sparta[\[2\]](#). Passaggio al Bosco è la casa editrice “di riferimento dei giovani camerati che pubblica testi apologetici del fascismo, inneggianti al nazionalismo e alla difesa della razza bianca”[\[3\]](#))

Qualcosa di analogo era già stato organizzato lo scorso anno in una casa scout di Montecolombo, nelle colline riminesi, a cura dell'associazione Evita Perón (braccio “femminile” del movimento di estrema destra Forza Nuova)[\[4\]](#).

Il raduno organizzato quest'anno sul lago di Garda ha registrato l'autorevole presenza della Sottosegretaria del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Paola Frassinetti, che non ha mai nascosto le sue simpatie verso l'estrema destra.

Da quel che è dato capire, queste manifestazioni riesumano, sotto mentite spoglie, le attività che il partito fascista organizzava tramite l'Opera Nazionale Balilla, istituita nel

1926, “con il compito di controllare tutta l’attività giovanile, all’interno di un apparato strutturato per fasce di età: Figli della Lupa (6-8 anni), Balilla (8-14 anni), Avanguardisti (14-18 anni), iscritti ai Fasci giovanili di combattimento (18-21 anni). Queste organizzazioni svolgevano attività ricreative, sportive e assistenziali, con lo scopo di inquadramento e indottrinamento dei giovani. Nel 1937 confluirono tutte nella Gioventù Italiana del Littorio (GIL), che aveva 8 milioni di aderenti e dipendeva direttamente dal segretario del PNF, Achille Starace. Nel 1941-42 il 99,9% degli studenti delle scuole superiori risultava iscritto a queste organizzazioni.”[\[5\]](#)

È facile immaginare che nel nuovo clima politico creatosi oggi in Italia queste manifestazioni, di chiaro stampo parafascista, abbiano maggiori opportunità di manifestarsi e addirittura di avere l’imprimatur di figure istituzionali.

Non abbiamo notizie sui programmi di formazione di questi campi estivi, ma, leggendo i documenti reperibili in rete e analizzando l’apparato iconografico disponibile, è facile inferire che tutto sia incentrato sull’esaltazione della forza e dell’obbedienza, parenti prossimi di quel mito della violenza studiato dagli storici[\[6\]](#) e ancora fortemente presente nelle organizzazioni di estrema destra. Un altro dato è il disprezzo verso la diversità, soprattutto di tipo culturale. È emblematico che nella colonia estiva di Montecolombo non venissero accettati i ragazzi stranieri. E d’altro canto il ministro dell’Agricoltura Francesco Lollobrigida, in un intervento tenuto al congresso del sindacato Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (Cisal) il 18 marzo 2023, ha paventato il pericolo di una “sostituzione etnica” parlando di denatalità in Italia. Il terreno di coltura di queste idee è l’ideologia della supremazia ariana sulle altre razze, teorizzata tanto dal fascismo[\[7\]](#) quanto dal nazismo[\[8\]](#).

Nel campo estivo tenuto sul lago di Garda tutti i partecipanti

erano di sesso maschile; il posto delle femmine, *ça va sans dire*, è a casa, ad accudire alle faccende domestiche e a procreare per la Nazione per evitare la “sostituzione etnica” di cui sopra.

Tra le attività proposte ai ragazzi, la parte da leone viene svolta dall'attività fisica, in tutte le sue varie forme: esercizi ginnici, gare, prove di resistenza e di coraggio. Per quanto riguarda la parte “spirituale”, è facile desumere che l'indottrinamento ideologico sia alla base degli interventi degli autorevoli relatori, tutti esponenti di estrema destra e soprattutto di Fratelli d'Italia (Frassinetti, Mollicone, Roscani, Punzio, Maschio, Donazzan, Scatarzi).

In maniera del tutto arbitraria e sapendo di fare una forzatura (ma qualche politico del passato aveva detto che “a pensare male degli altri si fa peccato, ma spesso si indovina”[\[9\]](#)), possiamo immaginare gli argomenti prediletti da tali esponenti, almeno a livello inconscio: a) Dio, Patria, Famiglia; b) Credere, Obbedire, Combattere; c) L'olio di ricino e i suoi derivati; d) Gli ariani e i rapporti con le sottospecie umane; e) L'obbedienza come forma suprema di identità col capo; f) Vitalità della destra vs pappamollismo della sinistra; g) La violenza come atto naturale e viscerale di controllo politico[\[10\]](#); h) Foibe e faziosità dei libri di testo; i) Gli eroi della RSI; j) La disuguaglianza contro l'omologazione.

La sottosegretaria Frassinetti avrà sicuramente tratto molti spunti che le torneranno utili per la gestione del sistema scolastico italiano. Le vogliamo solo ricordare un piccolo particolare che le consigliamo di condividere con i giovani che incontra nei campi estivi: l'Italia è una Repubblica democratica e antifascista nata dalla Resistenza.

[\[1\]](#) P. Berizzi, *Coraggio e addestramenti: così i campi estivi in stile 'Sparta' formano i baby-patrioti della destra meloniana*, “La Repubblica”, 1 agosto 2023,

https://www.repubblica.it/politica/2023/08/01/news/giovani_destra_meloni_campi_estivi_lago_di_garda-409685661/

[2] M. Scatarzi (a cura di), *L' esempio di Sparta. Storia, eredità e mito di una civiltà immortale*, Passaggio al Bosco, Roma, 2021

[3] P. Berizzi, *op. cit.*

[4] C. Tadini, *La "colonia estiva fascista" dove i bambini intonano inni patriottici e gli stranieri restano fuori*, <https://www.today.it/cronaca/colonia-estiva-fascista-ravenna.html>

[5]

https://www.istitutostorico.com/la_fascistizzazione_dei_giovani

[6] E. Gentile, *Storia del fascismo*, Editori Laterza, Bari-Roma, 2022

[7] Oltre alle leggi razziali approvate dal regime fascista nel 1938, si veda il *Manifesto della razza*, pubblicato, con il titolo *Il fascismo e i problemi della razza*, il 14 luglio 1938 su *Il Giornale d'Italia*, e la rivista quindicinale *La difesa della razza*, diretta (5 agosto 1938) da Telesio Interlandi e pubblicata dal 1938 e fino al 1943

[8] R. Cecil, *Il mito della razza nella Germania nazista. Vita di Alfred Rosenberg*, Feltrinelli, Milano, 1973

[9] https://st.ilsole24ore.com/art/notizie/2013-05-06/pensare-male-altri-peccato-144959.shtml?uuid=Abb06WtH&refresh_ce=1

[10] M. Millan, *Squadrisimo e squadristi nella dittatura fascista*, Viella, Roma, 2014